

la biennale di venezia

info

Inaugurazione sab 14 giugno
Palazzo Ducale, ore 17

■ Sedi espositive: Giardini della Biennale, Arsenale e Museo Correr.

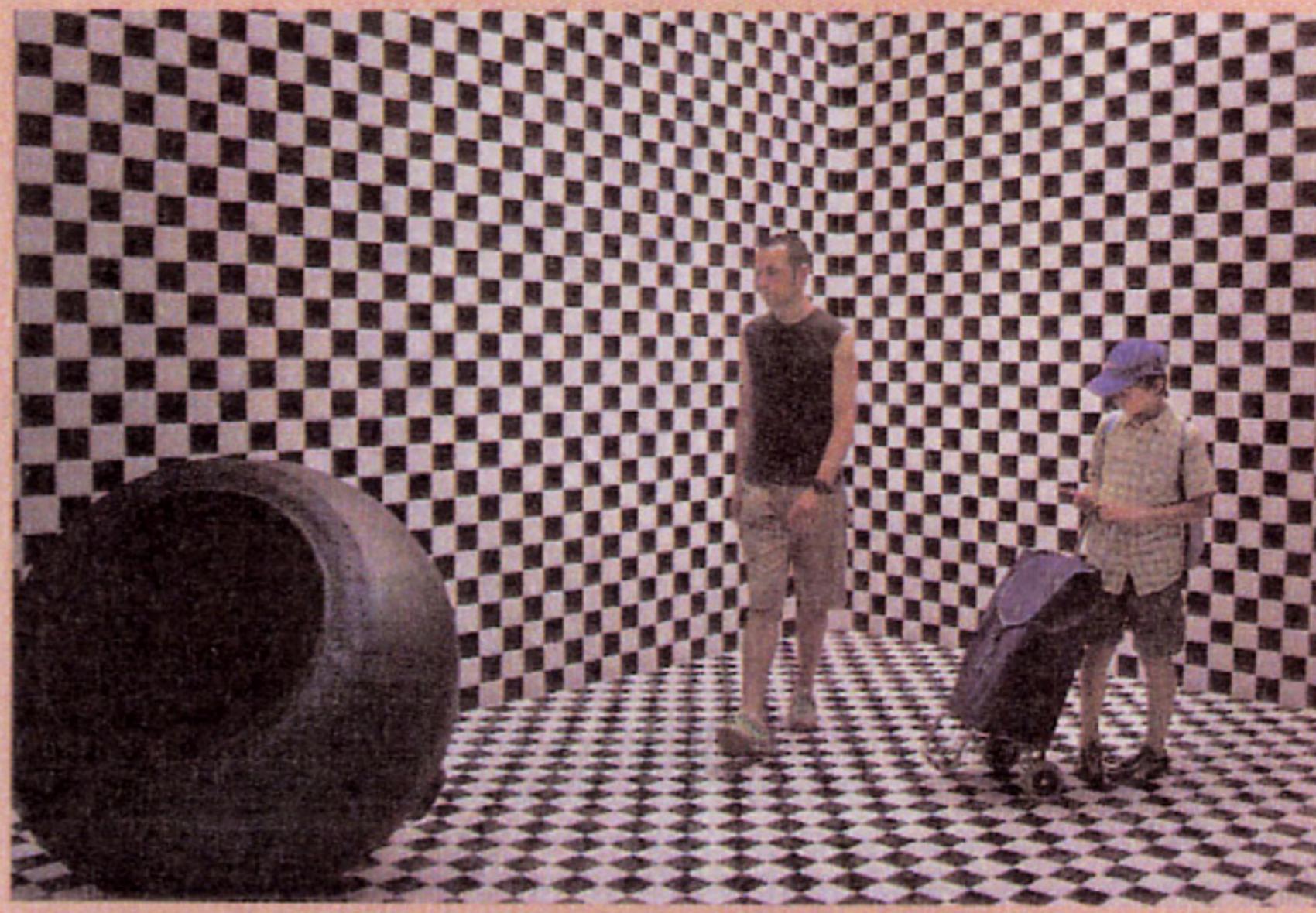
■ Orari d'apertura: dal 15 giugno al 2 novembre 2003, dalle 10 alle 18. Giorno di chiusura: Giardini della Biennale, lunedì; Arsenale, martedì; Museo Correr, aperto tutti i giorni.

■ Informazioni Call Center 199.199.100; Ufficio Gruppi tel. 041 2728397 - fax 041 5218825, www.labiennale.org

■ Biglietti: sedi espositive di Giardini/Arsenale/Museo Correr. Intero: tre sedi €18, due sedi €13, una sede €10. Ridotto: tre sedi €15, due sedi €11, una sede €9. Ingresso gratuito fino a 6 anni e accompagnatori invalidi. Permanent Pass (personale) € 50, dà diritto, oltre ad un numero illimitato di accessi alle tre sedi dell'Esposizione, al biglietto ridotto per gli spettacoli del Festival di Danza, Musica, Teatro. Formula "family" (2 adulti e 2 ragazzi under 14) tre sedi € 46, due €34, una € 22

■ Prenotazioni presso tutti gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro. Prenotazione in internet www.labiennale.org con carta di credito.

■ Come raggiungere le sedi. Giardini della Biennale: Actv Linea 3 per la Biennale - ogni 20'. Arsenale: Linee Actv 1/41/42. Alilaguna - linea rossa. Museo Correr: Linee Actv 1/82, Alilaguna - linea blu. Parcheggio auto: Garage Autorimessa Comunale tel. 041 2727301, San Marco tel. 0415232213, S. Andrea tel. 0412727304, Tronchetto Parking tel 041 5207555



ai giardini

La mostra **Ritardi e Rivoluzioni** affianca opere di nomi notissimi accanto a quelle di giovani appena affacciatisi al circuito artistico. Aree sfumate ai confini tra video, pittura, installazione, performance, perché il significato di un'opera d'arte non è mai stabile. Assieme a Pittura/Painting sarà la mostra principale della rassegna. È **La zona** invece la rassegna più attesa tra gli addetti ai lavori in Italia. Cinque artisti - Alessandra Ariatti, Micol Assael, Anna De Manincor, Diego Perrone, Patrick Tuttofuoco - saranno collocati in un nuovo spazio realizzato dagli architetti A12 di fronte al padiglione americano.

museo correr

Pittura/Painting: da Rauschenberg a Murakami, 1964-2003, parte dal '64, anno di svolta per la Biennale e per la storia della pittura. Il premio per la pittura è vinto da Bob Rauschenberg, un americano. Per la prima volta l'Europa perde una supremazia culturale che riacquisterà, forse, solo con l'exploit di Londra negli anni Novanta. La mostra parte da qui per arrivare ad oggi. Si tratterà probabilmente di una delle maggiori attrattive in laguna. Oltre quaranta artisti rappresentati da Fontana a Warhol, da Lichtenstein a Basquiat, da Clemente a Bacon, da Saville a Brown, a Murakami.

arsenale

Ci sarà in **Clandestini** tutto ciò che è emerso dai viaggi di Francesco Bonami attraverso l'arte del mondo. **Smottamenti** registrerà invece fratture di superficie della nuova arte africana e della diaspora del continente. **Sistemi individuali** tratta il concetto di sistema, vero paradigma della modernità. **Zona d'emergenza** si occuperà delle città che scoppiano, soprattutto ad oriente. **La struttura della sopravvivenza** indaga come reagiscono gli artisti alle crisi politiche nei paesi in via di sviluppo. Concludono **Rappresentazioni arabe contemporanee**, **Quotidiano alterato** e **Stazione utopia**.

in laguna

Interludes saranno dodici interventi attraverso il normale percorso espositivo della mostra. Per concludere, **Progetti speciali** si dispiega in una serie di tubi, o meglio di cavi, di canali informativi dove il flusso è costituito dai visitatori. Ecco il progetto **The cord degli architetti archea associati e c+s associati**. Le strutture serviranno, a Venezia e in altre città italiane, a fornire informazioni sempre aggiornate sulla Biennale. **Riserva Artificiale**, a Porto Marghera, sarà l'altro progetto speciale per la Biennale del 2003 e si 'prenderà cura' della Darsena di via dell'Atomo nell'inquinatissimo porto veneto.

Sogni e Conflitti. La Dittatura dello spettatore

■ Apre i battenti domenica la cinquantunesima edizione della Biennale d'Arte. Fortissimamente voluta (e diretta) da Francesco Bonami, questa edizione storica è organizzata come una mostra delle mostre, come un itinerario internazionale che punti tutto sull'individualità delle diverse realtà artistiche contemporanee. Differenti progetti, quindi, ognuno con una propria autonomia e una propria mutevole posizione all'interno dei percorsi che ciascuno spettatore vorrà scegliere. Non esistono infatti un inizio e una fine codificati, e il visitatore è sollecitato ad aprirsi una via in base al gusto, alle sensibilità, alle idiosincrasie. Sessantaquattro le partecipazioni nazionali, e numerosi i "links" in altri spazi della città e della laguna, come la Stazione Santa Lucia, la Darsena di Marghera o un itinerario di installazioni che dai Giardini arriva a via Garibaldi (nella foto Ap, due visitatori di fronte all'installazione dell'artista statunitense Fred Wilson).